

# GRUPPO ★ STORICO RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B 17° Anno n. 82 - 28 Ottobre 2001

Casella Postale n. 207 Empoli (FI)

www.rangers.it

rangers@leonet.it

Dopo un brutto periodo nel quale siamo pian piano scesi dal comando della classifica, tutti speriamo nel cuore nostro che il tempo delle vacche magre sia ormai finito. Siamo incappati in alcune partite strane che hanno visto sparire la squadra stellare di inizio campionato a favore di una impacciata e impossibilitata a svolgere anche il più banale dei compiti. Sicuramente un brutto periodo che speriamo sia finito, visti i segnali di ripresa che si sono avuti in Coppa Italia a Bologna (3-1) dove per veramente poco non riuscivamo nel colpaccio di ribaltare l'1-4. Non era poi impossibile passare il turno, bastava non smantellare la squadra all'andata facendo giocare 8 riserve: con un risultato meno penalizzante potevamo davvero giocarcela e toglierci una grande soddisfazione. Ci preme ricordare i 30 ragazzi che si sono sobbarcati la trasferta di Bologna malgrado il risultato dell'andata e la giornata lavorativa con la partita alle 15. Per poco non sono stati premiati dalla qualificazione, (l'arbitro è stato un grande incompetente non fischiandoci almeno un paio di rigori nettissimi e nei minuti finali molte occasioni). Risolva la questione del prezzo dei biglietti di Maratona, dopo un incontro con il Presidente il prezzo resta di 20.000 e non aumenta. Poi sono state decise delle iniziative per invogliare i giovani a venire di più allo stadio e lasciare spente le TV: gli studenti fino a 17 anni potranno ritirare presso i botteghini dello stadio un biglietto omaggio per entrare in Maratona. Speriamo che l'iniziativa serva a portare i giovani a tifare.

5°	<b>EMPOLI</b>	pt 14
14°	<b>CROTONE</b>	pt 8

**PROSSIMA TRASFERTA DI  
MODENA  
VENERDI 2/11/01 anticipo**  
Prenotarsi entro lunedì

**LA RIUNIONE DEL GRUPPO VIENE  
SPOSTATA A MERCOLEDI SERA**

## LOTTERIA AUTOFINANZIAMENTO

Estrazione del 01/12/2001 ruota Firenze

- 1° PREMIO Stampante Lexmark
- 2° " Felpa Diabolik ricamo 25 anni
- 3° " Cappellino ricamo 25 anni
- 4° " Sciarpa Invernale 25 anni
- 5° " Sciarpa in raso Rangers

**Dai il tuo contributo al tifo azzurro**

**1 Numero 5.000**

**3 Numeri 10.000**

Alla sede del Bologna è arrivata una busta con all'interno una polverina bianca, sono stati attimi di terrorell



PUAH!! Una stronzata in confronto a quello che hanno passato nei minuti finali della partita di Coppa Italia con l'Empoli!



FAB.



La nuova Bandierina in vendita oggi a lire 10.000 per colorare la maratona d'azzurro

# CROTONE



**Gruppo principale:** Nasty Boys

**Altri Gruppi:** Gioventù Pitagorica, C.U.T.B.(Commando Ultras Teddy Boys), Sharks, Membrosi Clan, Mods, Scintilla Group, Roma Klan, Gladiatori, Ultras Crotone S.Anna, Figlie di Hera

**Politica:** Ufficialmente apolitici, tendenzialmente di sinistra

**Settore:** Curva Sud, tranne C.U.T.B., Sharks, Gladiatori e Roma Klan in Curva Nord

**Amicizie:** Catania, Empoli, Cosenza, Ancona, Andria

**Rivalità:** Palermo, Catanzaro, Trapani, Salernitana, Juve Stabia, Messina, Siena

**Curiosità:** -All'inizio della scorsa stagione si verificò una radicale spaccatura in seno alla tifoseria: il Cutb e il Roma Klan rimasero nella Nord, mentre tutti gli altri gruppi confluirono in Curva Sud. Da quest'anno anche gli Sharks, insieme ai Gladiatori, un nuovo gruppo, fanno parte della Nord. I motivi di tali dissidi non sono ben chiari. Evidentemente ci sono difficoltà organizzative, mentalità ultras diverse o ideologie politiche diverse. -I Nasty Boys sono l'asse portante del tifo, l'anima della curva, sono apolitici e possono contare su centinaia di tesserati. Nascono dalla divisione in più parti della Fossa Jonica, gruppo in vita fino al '95. Il primo striscione comparve nel '96 in un Gravina-Kr del Cnd. Molte le sezioni; hanno sede nel quartiere S.Francesco, rione storico del tifo rossoblù. Il loro motto è "*Nasty Boys ovunque*", infatti non saltano una trasferta. -Gli Sharks (squali) prendono il nome dal simbolo della città, lo squalo. Del gruppo fanno parte soprattutto giovani che vivono nella parte marina della città, ma anche gente di fuori Crotone. L'apparizione del primo striscione si ebbe nella C2 97-98. -La Gioventù Pitagorica ha come simbolo il guerriero acheo, il loro unico credo è il Crotone; racchiude in sé ragazzi e adolescenti con estrazione sociale delle più disparate. Nato a metà degli anni '90 da un'altra costola della Fossa Jonica, il gruppo, caratterizzato dalla non violenza, ha una propria singola identità all'interno della curva rossoblù. Numerosissimi gli iscritti, che sulle proprie spalle hanno una serie infinita di trasferte, dall'Interregionale ai templi del calcio. Ha partecipato, nel giugno scorso, alla 7<sup>a</sup> edizione del "Memorial Claudio Spagnolo" di calcetto, perdendo in finale dagli Ingrifati PG (La G.P. era campione uscente). -Il Cutb è il gruppo più anziano, essendo nato nel '78 dalla fusione dei due gruppi portanti del periodo, Teddy Boys e Commando Ultras. Per anni al timone del tifo, ha il suo periodo nero tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90, che segue di pari passo quello della squadra. Sempre al fianco del Crotone, anche nel Cnd, non saltando mai una trasferta. -I Membrosi Clan nascono nell'agosto '97 da un gruppo di amici ultras trentenni, quasi tutti professionisti. Il simbolo, che campeggia anche sullo striscione, è il marinaio Braccio di Ferro che "cavalca" uno squalo. Si sono ritagliati un posto importante in curva. -I Mods sono tra gli ultimi nati, ma sono riusciti, grazie alla loro attiva partecipazione, ad avere un posto di tutto riguardo in curva. Composto da giovani e giovanissimi, è nato dall'idea di alcuni studenti universitari. -Le Figlie di Hera nascono nel '98 ed è composto solo da donne e ragazze, che preparano coreografie e partecipano alle trasferte. -La Curva Sud, durante alcune partite interne dello scorso campionato ha esposto lo striscione "*Sorriderai e vivrai nei nostri cuori, ciao Giorgio*", per ricordare un loro amico prematuramente scomparso, mentre in trasferta è stato portato "*Giorgio vive*". -Prima di Cosenza-Kr 00/01 le due tifoserie manifestarono solidarietà per le vittime del disastro di Soverato (CZ), tra le quali vi era un ultrà del Catanzaro, superando antiche rivalità calcistiche. -Molto sentito il gemellaggio coi catanesi. A conferma di ciò ricordiamo lo striscione "*La sua vita per la sua curva, la nostra curva per il suo ricordo: ciao Fabrizio, un ultras catanese*", mostrato in Kr-Cosenza lo scorso anno, per ricordare la scomparsa di questo ragazzo avvenuta in un incidente stradale durante una trasferta a L'Aquila per la propria squadra. -Per contestare il netto calo di rendimento della squadra sul finire del campionato scorso, si presentarono a Terni, all'ultima giornata, con lo striscione "*Feriti nell'orgoglio, presenti per la maglia*", firmato Gioventù Pitagorica. -Tra crotonesi e empolesi sbocciata lo scorso anno una bella amicizia, suggellata sia all'andata che al ritorno. -Il sito Internet dei Membrosi Clan è stato disattivato non molto tempo fa.

**Il nostro giudizio:** Il tifo a Crotone è di buono spessore, vigoroso, l'entusiasmo è abbastanza alto, l'ambiente allo "Scida" è sempre caldo e la presenza in trasferta è buona, se si considera le difficoltà di spostamento. La curva Sud è sempre colorata e gremita, ma vocalmente potrebbe dare di più se non si fosse verificata la spaccatura all'interno della tifoseria organizzata, che ha portato a due curve fisicamente separate. E questo è un vero peccato, perché il tifo deve essere unito e "unico", non frammentato. La media spettatori a Crotone è di circa 6.000 unità, con punte di 7.000 (vedi Kr-Vicenza), ed è più che buona se si considera il bacino di utenza di Crotone, che conta 62.000 abitanti. Lo scorso anno furono realizzate pregevoli coreografie.

## LE PARTITE DEL TIFO

**7<sup>A</sup> G. - 07/10/01 - EMPOLI-PISTOIESE 1-1**

Di Natale / Garbo

Il derby molto atteso con gli arancini finalmente arriva. La solita brutta premessa: all'arrivo allo stadio si viene a sapere che nella notte ignoti (si fa per dire) sono penetrati nello stadio rubando lo striscione del Club Azzurro Pontorme da anni sempre lasciato appeso vicino al settore ospiti. La cosa non ha grossa importanza, dato che è uno striscione di un club (e preso vigliaccamente), ma la storia si è nuovamente ripetuta: quelli che *"Solo di notte, venite solo di notte"* hanno colpito ancora strafregandosene degli errori commessi in passato e facendo ricadere su tutta la tifoseria pistoiese la solita etichetta di disonore, Bravini davvero. Comunque quando impareranno quelli dei club che gli striscioni non vanno tenuti nello stadio? I pistoiesi sono pochini, circa **350**; capiamo che la situazione di classifica è molto difficile, ma in un derby non si può essere così pochi. Anche da parte nostra la partecipazione è un po' al di sotto delle attese, ma ormai ci abbiamo fatto la bocca: quest'anno il pubblico stenta a decollare. Pur avendo un ottimo potenziale per un gran tifo, non riusciamo ad esprimerci come dovremmo. All'inizio una bellissima fumogenata azzurra copre lo stadio e alcuni striscioni antipistoiesi appaiono in maratona: un paio di *"Ciao Ciao MERDE"*, un *"Pistoiese animale notturno da Zoo"* e altri che sono stati tutti portati da singoli tifosi e non dai gruppi. I pistoiesi deludono veramente, gli ultras saranno sì e no un centinaio e non cantano mai e molti stanno a sedere. Insomma un derby sottotono, negativo sotto tutti i punti di vista per entrambe le squadre e tifoserie. A qualcuno non è sembrato nemmeno un derby: così poco tifo e scarsa presenza da entrambe le parti.

**8<sup>A</sup> G. - 14/10/01 - REGGINA-EMPOLI 1-0**

Dionigi

Una lunghissima trasferta affrontata da **50** coraggiosi che partendo in pullman il sabato notte si sobbarcano 26 ore di viaggio per essere presenti anche a Reggio Calabria. Al nostro arrivo dopo una perquisizione capillare sia personale che agli striscioni fuori dallo stadio ne subiamo immediatamente un'altra pochi minuti dopo quando entriamo: qualcuno dovrebbe spiegarci a cosa servono queste inutili doppie perdite di tempo. All'interno dello stadio troviamo tre ragazzi della Gioventù Pitagorica Crotona che sono venuti a tifare con noi. Tifare....insomma....tifare è stato veramente difficile...come non mai. Tanto che nel secondo tempo ci siamo limitati a sventolare soltanto le bandierine...tanto cantare era inutile. Perché?!? Semplice ci siamo trovati di fronte un tifo splendido ed eccezionale come non lo avevamo mai visto nei nostri 25 anni di trasferte, una vera e propria bolgia assordante di 12000 persone che per 90 minuti hanno cantato e battuto le mani. Roba da far accapponare la pelle. Complimenti veramente. Tra l'altro un tifo fatto di bellissime canzoni, molte delle quali inedite, solo verso la loro squadra, mai un insulto a noi. Peccato per la sconfitta, che ci stava tutta, che ci accompagna per tutto il lungo viaggio di ritorno.....e molti poi subito al lavoro, altro che i giocatori che si sentono stanchi se giocano due partite a distanza di 3-4 giorni l'una dall'altra.

### **SOLO STRISCIONI PRO-GUERRA?**

Problemi a Reggio Calabria per lo striscione contro la guerra (**STOP WAR NOW!**) che attacchiamo ogni domenica. Le Forze dell'Ordine ci hanno impedito di appenderlo adducendo motivazioni che se fossero vere sarebbe da mettersi veramente le mani nei capelli. Abbiamo avuto un civilissimo scambio di opinioni con il dirigente capo di Reggio, una delle massime autorità, il quale ci ha impedito di appendere lo striscione. *"Non posso farvelo mettere, ho avuto precisi ordini dall'alto (più alto di lui chi c'è? Forse il Ministero dell'Interno a Roma) e passerei dei guai."* Alle nostre giustissime rimostranze come in un stato democratico ognuno potesse esternare le proprie civili opinioni ci è stato risposto che non era il caso *"Lo sapete che il Governo ha preso una posizione a favore di questa guerra, votandola anche in Parlamento, e abbiamo ordini precisi di togliere negli stadio qualsiasi cosa che va contro"*: quindi se fosse stato a favore..... Abbiamo fatto notare che anche in Parlamento c'è stato chi ha votato contro questa guerra e che quindi giustamente lo Stato democratico ammette anche le posizioni contrarie alla maggioranza, ma non c'è stato niente da fare. Lo abbiamo solo tenuto in mano all'inizio della partita. Poi hanno visto le bandierine del Che e anche lì per equità ce le hanno fatte staccare (*"Anche a loro abbiamo fatto togliere le celtiche"* e riccoci col solito paragone, che non è giusto: quelle sono illegali, il Che invece no). Del nostro striscione Rangers col Che invece....non se ne sono accorti!!

# LEGGI SPECIALI: OGGI PER GLI ULTRAS DOMANI IN TUTTA LA CITTA'

## INIZIATIVA COMUNE IN TUTTE LE CURVE

### COMUNICATO ULTRAS AL QUALE ADERIAMO ANCHE NOI EMPOLESI

La legge non e' uguale per tutti soprattutto all'interno del *calcio moderno* dove doping, partite truccate, passaporti falsi, risse e insulti razzisti fra giocatori vengono tollerati e quasi giustificati, mentre il singolo tifoso paga e paghera' sempre piu' pesantemente ogni scorrettezza. Il mondo del *calcio moderno*, ormai succube del business e dei diritti televisivi, pare cosi' **identificare nel tifo organizzato e nelle aggregazioni giovanili all'interno delle curve, il principale ostacolo alla trasformazione del tifoso in spettatore di pay-per-view e consumatore di gadgets.**

**IL TIFO ORGANIZZATO, CHE FACCIA O NON FACCIA VIOLENZA, DIVENTA COSI' IL RESPONSABILE UNICO DI TUTTI I MALI DEL CALCIO, FORSE PROPRIO PERCHÉ RIMANGA ORGOGLIOSAMENTE ANCORATO AD UNA VISIONE DEL CALCIO ROMANTICA, DOVE IL CALORE LA PASSIONE E LA SOCIALIZZAZIONE VALGONO PIU' DEL BUSINESS.**

La Nuova Legge sulla violenza negli stadi - la cui pessima formulazione potrebbe comportare il verificarsi di numerosi eccessi, piu' o meno inconsapevoli, da parte di chi la deve applicare - e' una legge di carattere esageratamente repressivo che non consente a chi e' stato giustamente o ingiustamente incolpato di difendersi adeguatamente e limita di molto i diritti e le liberta' personali del tifoso.

Non prevede, inoltre, nessuno spazio per la prevenzione o per l'introduzione di misure di intervento sociale volte a limitare episodi di matrice violenta ma si limita a considerare le curve degli stadi unicamente come un problema di ordine pubblico.

**Oggi queste leggi speciali vengono applicate in stadi e palazzetti ma potrebbero in futuro essere estese ad altre categorie di persone che si pensa possano dare "fastidio" sociale e, quindi, causare problemi di ordine pubblico. Si pensi ai partecipanti a manifestazioni di destra o di sinistra o di categoria (ad esempio, i produttori del latte, i disoccupati organizzati... ) o anche a certi frequentatori di discoteche (esiste una proposta di legge che vorrebbe estendere il divieto d'accesso anche alle discoteche per quelle persone che si ritiene possano aver commesso reato).**

Per dire NO a questa Legge le curve degli stadi e dei palazzetti d'Italia hanno organizzato un'iniziativa comune nei fine settimana del 20-21 e del 27-28 ottobre

#### I GRUPPI ULTRAS ITALIANI

**P.S.** Ricordiamo che, secondo questa Legge, tifosi denunciati per reati in ambito di manifestazione agonistica potrebbero vedere archiviata la loro posizione perche' considerati estranei ai fatti contestati (situazione che, ad oggi, si e' verificata per la stragrande maggioranza dei tifosi denunciati secondo le vecchie norme) ma, paradossalmente, essere costretti a subire ugualmente il provvedimento amministrativo di divieto d'accesso agli stadi ed obbligo di firma in Questura per tre anni!!!

\*\*\*\*\*

Il messaggio del comunicato e' chiaro: **SI CERCA DI FAR CAPIRE ANCHE ALL'ESTERNO CHE QUELLO CHE OGGI POTREBBE ESSERE UN PROBLEMA SOLO DI QUESTO MONDO, DOMANI PUO' DIVENTARLO PER MOLTI ALTRI.** Alcune tifoserie italiane (milanisti, interisti, romanisti, Fighters Juve, bolognesi calcio e basket, perugini, VeneziaMestre, udinesi, ternani, pisani, cremonesi), hanno chiesto al Progetto Ultras di proporre un'iniziativa comune in tutte le curve contro la nuova legge sulla violenza negli stadi (che da decreto Legge e' diventata legge qualche giorno fa). Per questo motivo e' stato creato un piccolo gruppo di lavoro che ha pensato, in accordo con le tifoserie che aderiscono di indire una mobilitazione contro la nuova legge durante le partite della ottava e nona giornata ( 21/10 e 28/10).

Si e' pensato ad uno striscione principale "**LEGGI SPECIALI: OGGI PER GLI ULTRAS, DOMANI IN TUTTA LA CITTA'**" e ad un'altro striscione piu' piccolo "**LA REPRESSIONE FA MALE... A TUTTI!!!**".

Alcune tifoserie avevano anche ipotizzato forme di protesta ancor piu' evidenti, come uno sciopero del tifo per l'intero il primo tempo (tutti seduti senza bandiere ne cori), ma non riscuotendo pero' un consenso unanime. Di conseguenza su questo aspetto ogni curva decidera' autonomamente.

Questa e' solo la prima di una serie di iniziative che potrebbero essere prese in comune sulla Nuova Legge (una sola iniziativa, infatti, puo' ottenere dei risultati parziali ma difficilmente riesce a cambiare anche una sola norma della Legge). Altre iniziative comuni dovranno comunque seguire.....

Di sicuro, per il prossimo futuro, vi sono gia' varie azioni legali (soprattutto sulle piazze di Roma, Udine, ma anche a Milano, Bologna...), mirate a rendere incostituzionali alcune norme di questa Legge e un manualetto informativo formato fanzine sulla Nuova Legge, con i consigli utili, da distribuire ai tifosi nelle curve.